



COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20/2020 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (art.74 del D.Lgs. 118/2011) Variazione di assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Cunevo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-----------------------|---------------|
| 1. Zanon Fulvio | - Sindaco |
| 2. Dalpiaz Claudio | - Consigliere |
| 3. Dalpiaz Mattia | |
| 4. Leonardi Marcella | |
| 5. Iob Damiano | |
| 6. Iob Giancarlo | |
| 7. Iob Manuel | |
| 8. Iob Valentino | |
| 9. Martini Marco | |
| 10. Miclet Massimo | |
| 11. Odorizzi Luca | |
| 12. Rossi Eric | |
| 13. Tolotti Albino | |
| 14. Tolotti Valentina | |
| 15. Zanon Sonia | |

Assenti giustificati:-

Assenti ingiustificati:

Assiste il segretario comunale Signor Baldessari dott. Claudio

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 80 DPR 01.02.2005 n. 3/L.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa a sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata.

Contà, 27.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Baldessari dott. Claudio

Fto

Visto si esprime parere favorevole a sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 del responsabile della ragioneria comunale, circa la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Contà, 27.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Baldessari dott. Claudio

Fto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor ZANON FULVIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Iob Manuel e Tolotti Albino

OGGETTO: Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (art.74 del D.Lgs. 118/2011) Variazione di assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, a partire dall'anno finanziario 2017 ai fini autorizzatori, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175, comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 5 del 21.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa 2020-2022;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Rilevato che non sono stati segnalati da parte del Servizio Finanziario debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa,

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta dal Servizio finanziario, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri;

Rilevato che si rende necessario provvedere ad alcune modifiche dello stanziamento di capitoli di spesa per un totale di Euro 135.316,00, come di seguito:

-aumento degli stanziamenti di alcune spese che saranno sostenute durante l'anno relative alla manutenzione della viabilità forestale (+ € 40.000 avанzo amm.na vincolato), per la manutenzione dell'acquedotto e fognatura (+ €

30.000), e per la manutenzione della strada Pianezza (+€ 11.820,00), per la messa in sicurezza dello smottamento in via Masi a Flavon (+ 44.996,00) e per attività estive per bambini e ragazzi (+€ 8.500,00); - da finanziare con avanzo di amministrazione (+€ 81.324,00), con contributo provinciale per lavori di somma urgenza per dissesto idrogeologico in via Masi (+ € 37.612), contributo della Comunità della Val di Non e dei Comuni del Progetto 7x7 per attività estive (+ € 8.500) e contributo del Comune di Denno e del Parco Adamello Brenta per rimozione frana lungo la strada di Pianezza-Malga Arza (+ € 7.880,00) per un totale di Euro 135.316,00;

Visto il prospetto Allegato 8/1 riportante le variazioni secondo il D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che le variazioni in argomento non alterano gli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e sono coerenti con la normativa che disciplina il pareggio di bilancio 2017-2019 e con il contenuto del Documento Unico di Programmazione;

Ricordato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 52 del 12/05/2020 provvedeva all'accertamento ordinario dei residui conservando nell'esercizio 2020 residui attivi per € 2.587.266,2447 e residui passivi 1.826.250,04 in considerazione che gli stessi sono stati mantenuti per obbligazioni giuridicamente perfezionate secondo le regole sull'armonizzazione contabile;

Preso atto che con propria deliberazione n. 13 del 30.06.2019 veniva determinato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2019, alla data del 31 dicembre 2019, per effetto dell'attività di accertamento ordinario in € 671.136,31 dando atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, dopo aver effettuato una attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";

Considerato che per l'anno 2020 non è possibile, pur non sussistendone la necessità, di procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi locali (o alle addizionali) attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015, pertanto è consentito per i soli tributi locali di competenza provinciale;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 3.794,00 e già accantonato nel risultato di amministrazione 2019 per Euro 40.61558;

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione della cassa, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti di data 20.07.2020, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b), giusto verbale N. 6/2019;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa, nonché di regolarità contabile espresso da parte del Segretario comunale, quale responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 19 del D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 49, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino Alto Adige , approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 26 marzo 2018;
Visti

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il d.lgs. N. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il regolamento di contabilità approvato con decreto commissoriale n. 62 di data 28 aprile 2016;

Visto lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

Con voti favorevoli n. 12, contrario 1 (Rossi Eric) e n. 2 astenuti (Iob Valentino e Tolotti Albino), su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, votazione svoltasi con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta,

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che, per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. di dare atto che si procede a variazioni di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022, riportate nell'Allegato 8/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che, come dimostrato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio:
 All.1) prospetto equilibrio generale economico-finanziario;
5. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2019-2021 ed in particolare del programma opere pubbliche in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;

6. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e che il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'art.1, commi 707-734 della Legge n.208/2015 (pareggio di bilancio) come risulta dal prospetto allegato 3);

7. di dare atto che la presente deliberazione, con separata ed autonoma votazione, con voti favorevoli n. 12, contrari 1 (Rossi Eric) e astenuti 2 (Tolotti Albino, Iob Valentino), viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

8. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5. del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto e attuale. (I ricorsi b) e c) sono alternativi).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Zanon Fulvio

IL VICESEGRETARIO
COMUNALE
F.to Baldessari dott. Claudio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Contà, 29 luglio 2020



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 100 - D.P.G.R. 27.2.1995 n. 4/L)

Certifico Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 29 luglio 2020 al 08 agosto 2020 per dieci giorni consecutivi all'albo telematico.

Contà, 29 luglio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Baldessari dott. Claudio

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a sensi del quarto comma dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

La presente deliberazione è esecutiva ad ogni effetto di legge.

Contà, 27 luglio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Baldessari dott. Claudio